

## Scheda di sicurezza del 11/12/2019, revisione 4

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela

Nome commerciale: AMBIENCE SPRING

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente per superfici dure.

Uso professionale (SU22) - Prodotti per il lavaggio e la pulizia (PC35)

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante:

SUTTER INDUSTRIES s.p.a. - Società con Unico Socio

15060 Borghetto Borbera (AL) Italia

Tel. +39 0143 631.1

DISTRIBUITO DA SUTTER PROFESSIONAL S.R.L.

- 15060 Borghetto Borbera (AL) - Italia - Tel. +39 0143 631.1

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

regulatory.affairs@sutter.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0143 631.1 lun - ven 9.00/17.00

Centro antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02 66101029

Centro antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382 24444

Centro antiveleni - Az. Osp. Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800 883 300

Centro antiveleni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055 7947819

Centro antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726

Centro antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - 06 49978000

Centro antiveleni - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - 06 3054343

Centro antiveleni - Az.Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081 7472870

Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881 732326

### **SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.



Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

54240CLP/4



Consigli Di Prudenza:

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Proteggere gli occhi.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene 3,7-DIMETHYLOCTAN-3-OL. Può provocare una reazione allergica.

EUH208 Contiene ISOEUGENOL. Può provocare una reazione allergica.

EUH208 Contiene METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE.

Può provocare una reazione allergica.

EUH210 Solo per uso professionale. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contenuto del prodotto:

tensioattivi cationici, tensioattivi non ionici < 5 %

Contiene anche:

Allergeni: EUGENOL, BENZYL SALICYLATE, COUMARIN, GERANIOL,

BUTYLPHENYL METHYLPROPIONAL, ALPHA-ISOMETHYL

IONONE

Conservanti: METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE,

**METHYLISOTHIAZOLINONE** 

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile, il prodotto è una miscela.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 5% - < 7% DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE;

(2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO

REACH No.: 01-2119450011-60, CAS: 34590-94-8, EC: 252-104-2

Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

>= 1% - < 3% ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

REACH No.: 02-2119552461-55, CAS: 69011-36-5

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

3.3/1 Eye Dam. 1 H318

>= 1% - < 3% ALCOL GRASSO ALCOSSILATO

CAS: 166736-08-9

3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

>= 0.25% - < 0.5% ALCHILDIMETILBENZILAMMONIO CLORURO



REACH No.: 01-2119965180-41, CAS: 68391-01-5, EC: 269-919-4

- 3.2/1B Skin Corr. 1B H314
- 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
- 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
- 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

## >= 0.1% - < 0.25% 3,7-DIMETHYLOCTAN-3-OL

REACH No.: 01-2119454788-21, CAS: 78-69-3, EC: 201-133-9

- 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
- 3.4.2/1B Skin Sens. 1B H317

#### >= 0.001% - < 0.01% ISOEUGENOL

REACH No.: 01-2120223682-61, Numero Index: 604-094-00-X, CAS: 97-54-1, EC: 202-590-7

- 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
- 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
- 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
- 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317

## < 0,0015% METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE Numero Index: 613-167-00-5, CAS: 55965-84-9, EC: 611-341-5

- 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330
- 3.1/2/Dermal Acute Tox. 2 H310
- 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301
- 3.2/1B Skin Corr. 1B H314
- 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
- 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317





4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100.



4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100.

EUH071

### **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti:

Irritazione cutanea e oculare per contatto

Irritazione apparati interni in caso di ingestione.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti cronici dovuti al contatto della miscela con pelle, occhi o per inalazione, ingestione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Alla data di revisone del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

### **SEZIONE 5: misure antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.



Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua. Far confluire il prodotto in vasche di contenimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare al riparo della luce solare.

Immagazzinare in luoghi freschi e ben aerati.

Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2.

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adequatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare, far riferimento agli usi riportati al paragrafo 1.2.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i limiti di esposizione lavorativa, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.



DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO - CAS: 34590-94-8

UE - TWA(8h): 308 mg/m3, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Skin - Eye and URT irr, CNS impair

Valori limite di esposizione DNEL

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione DNEL, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO - CAS: 34590-94-8

Lavoratore industriale: 65 mg/kg - Consumatore: 15 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 308 mg/m3 - Consumatore: 37.2 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.67 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 36 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

## ALCHILDIMETILBENZILAMMONIO CLORURO - CAS: 68391-01-5

Lavoratore industriale: 5.7 mg/kg - Consumatore: 3.4 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: day

Lavoratore industriale: 3.96 mg/m3 - Consumatore: 1.64 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 3.4 mg/kg - Esposizione: Orale Úmana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: day

### Valori limite di esposizione PNEC

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione PNEC, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO - CAS: 34590-94-8

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.9 mg/l

Bersaglio: Aria - Valore: 190 mg/l - Note: Intermittent emissions

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 4168 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 5.2 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 52.3 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 19 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.74 mg/kg

## ALCHILDIMETILBENZILAMMONIÓ CLORURO - CAS: 68391-01-5

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00009 mg/l Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0009 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.22 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 7 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 0.4 mg/l

Bersaglio: Aria - Valore: 0.00016 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0009 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.27 mg/kg

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali chiusi, non usare lenti oculari. (ad es. EN 166, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione)



#### Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione per la pelle (ad es EN14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione).

#### Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi (ad es. EN 388 - EN 374 fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione).

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori, con riferimento alle sostanze elencate al punto 3.2.

### Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

#### Rischi termici:

Il prodotto non è infiammabile o esplosivo - vedi paragrafo 2.1. Il prodotto non contiene componenti esplosivi.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedere anche paragrafo 6.2

#### Controlli tecnici idonei:

Non sono richiesti controlli tecnici idonei per il prodotto utilizzato in condizioni normali. Vedere anche paragrafi 1.2, sezione 7 e Scenario Espositivo - Allegato I del presente documento.

### **SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido	Visivo	
	limpido, rosa		
Odore:	Floreale	Olfattivo	
Soglia di odore:	Evidente	Olfattivo	
pH:	10 +/- 0,5	Controllo	
		strumentale	
Punto di	Non Rilevante		Parametro non rilevante per la
fusione/congelamento:			tipologia di prodotto
Punto di ebollizione iniziale	>=100°C		Valore stimato sulla base delle
e intervallo di ebollizione:			caratteristiche chimico/fisiche
			dei componenti
Punto di infiammabilità:	> 60 ° C		Valore stimato sulla base delle
			caratteristiche chimico/fisiche
			dei componenti
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante		Parametro non rilevante per la
			tipologia di prodotto
Infiammabilità solidi/gas:	Non Rilevante		Parametro non rilevante per la
			tipologia di prodotto
Limite superiore/inferiore	Non Rilevante		Parametro non rilevante per la
d'infiammabilità o			tipologia di prodotto
esplosione:			
Pressione di vapore:	Non Rilevante		Parametro non rilevante per la
			tipologia di prodotto



Densità dei vapori:	Non Rilevante		Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità relativa:	1.003 g/ml	Controllo strumentale	
Idrosolubilità:	Totale		Test interni
Solubilità in olio:	Parziale		Test interni
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	< 1000		Valore stimato in base alla solubilità della miscela.
Temperatura di	Non Rilevante		Parametro non rilevante per la
autoaccensione:			tipologia di prodotto
Temperatura di	Non Rilevante		Parametro non rilevante per la
decomposizione:			tipologia di prodotto
Viscosità:	< 10 cP		Valore indicativo stimato.
			Miscela non viscosa.
Proprietà esplosive:	Non Rilevante		Parametro non rilevante per la
			composizione del prodotto
Proprietà ossidanti:	Non Rilevante		Parametro non rilevante per la
			composizione del prodotto

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non Rilevante		Parametro non rilevante per la
			tipologia di prodotto
Liposolubilità:	Non Rilevante		Parametro non rilevante per la
			tipologia di prodotto
Conducibilità:	Non Rilevante		Parametro non rilevante per la
			tipologia di prodotto
Proprietà caratteristiche	Non Rilevante		Parametro non rilevante per la
dei gruppi di sostanze			tipologia di prodotto

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

### 10.2. Stabilità chimica

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2

## 10.4. Condizioni da evitare

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti. Vedi anche paragrafi 1.2 e 7.2.

## 10.5. Materiali incompatibili

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica. Vedi anche paragrafo 7.2.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.



## **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

AMBIENCE SPRING

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riquardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Di seguito sono riportate, se disponibili, le informazioni tossicologiche dei componenti riportati al paragrafo 3.2.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE: (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO -

CAS: 34590-94-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 9510 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 275 ppm - Durata: 7h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Negativo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle o per inalazione Negativo

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO - CAS: 69011-36-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 555.556 mg/kg - Fonte: OECD 423

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD 402

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: OECD 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:



Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 405

ALCHILDIMETILBENZILAMMONIO CLORURO - CAS: 68391-01-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 397.5 mg/kg Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 3412 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

ISOEUGENOL - CAS: 97-54-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale = 1410 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 1770 mg/kg

METHYLCHLOROISOTHIAZOLÍNONE, METHYLISOTHIAZÓLINONE - CAS: 55965-84-9

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di polvere - Specie: Ratto = 0.31 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Positivo

## **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

AMBIENCE SPRING

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO - CAS: 34590-94-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Poecilia reticulata Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1919 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 969 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Crangon crangon Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 6999 mg/l - Durata h: 72 - Note: Skeletonema costatum

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 0.5 mg/l - Durata h: 528 - Note: Daphnia magna

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC10 - Specie: Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: = 4168 mg/l - Durata h: 18 - Note: Pseudomonas putida

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO - CAS: 69011-36-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1 mg/l - Durata h: 96 - Note: Cyprinus carpio Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna



Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1 mg/l - Durata h: 72 - Note: Desmodesmus subspicatus

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC10 - Specie: Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: > 10000 mg/l - Durata h: 17

#### ALCHILDIMETILBENZILAMMONIO CLORURO - CAS: 68391-01-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.016 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.515 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.03 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.009 mg/l

## METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE - CAS: 55965-84-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.19 mg/l - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.16 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.018 mg/l - Durata h: 72 - Note: Selenastrum capricornutum

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO - CAS: 34590-94-8

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Durata: 28 giorni - %: 75 - Note: OECD 301F

#### ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO - CAS: 69011-36-5

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: Produzione di CO2 - Durata: 28 giorni - %: >60

Test: OECD 301E - %: 90

## ALCOL GRASSO ALCOSSILATO - CAS: 166736-08-9

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: OECD 301F - Durata: 28 giorni - Note: >60% BOD del ThOD

ALCHILDIMETILBENZILAMMONIO CLORURO - CAS: 68391-01-5

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile

II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detergenti N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE; (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO - CAS: 34590-94-8

Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione - Note: < 100

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO - CAS: 69011-36-5



Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile ALCOL GRASSO ALCOSSILATO - CAS: 166736-08-9

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE: (2-METOSSIMETILETOSSI)PROPANOLO -

CAS: 34590-94-8

Mobilità nel suolo: Mobile
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

12.6. Altri effetti avversi

Alla data di revisione, non sono noti effetti e sintomi avversi nei confronti dell'ambiente.

#### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Non disperdere nel sottosuolo o nelle fognature.

Vedere anche Sezione 6.

## **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**





14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 3082 IATA-UN Number: 3082 IMDG-UN Number: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,

N.A.S. (ALCHILDIMETILBENZILAMMONIO CLORURO)

IATA-Shipping Name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,

N.O.S. (alkyldimethylbenzylammonium chloride)

IMDG-Shipping Name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,

N.O.S. (alkyldimethylbenzylammonium chloride)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 9

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90

Ш

IATA-Class: 9
ADR/IATA/IMDG-Label: 9
IMDG-Class: 9

14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III

IMDG-Packing group: 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si

IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks:

ADR-S.P.: 274 335 375 601

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (-)

IATA-Passenger Aircraft: 964
IATA-Subsidiary risks: IATA-Cargo Aircraft: 964

IATA-S.P.: A97 A158 A197

IATA-ERG: 9L

IMDG-EMS: F-A , S-F

IMDG-Subsidiary risks:

IMDG-Stowage and handling: Category A

IMDG-Segregation:

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

### **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP) Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adequamenti:

Nessuno

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E2

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No, per le istruzioni sul manipolamento sicuro si vedano le sezioni 7 e 8 e lo scenario espositivo - Allegato I del presente documento.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuno



### **SEZIONE 16: altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H301 Tossico se ingerito.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 2	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Skin Sens. 1B	3.4.2/1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico,
		Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per
		l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per
		l'ambiente acquatico, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 5: misure antincendio

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche SEZIONE 11: informazioni tossicologiche SEZIONE 12: informazioni ecologiche SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni



Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adequata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EC0/10/20/50/ Concentrazione effettiva massima per il 0/10/20/50/100 per cento della

100: popolazione di test.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC0/10/20/50/ Concentrazione letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione

100: di test.

LD0/10/20/50/ Dose letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.

100:

NOEC: Concentrazione massima senza effetti

NOAEL(R)/N Dose (ripetuta)/Concentrazione massima senza effetti avversi

OAEC:

OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico





PNEC:

Concentrazione prevista senza effetto. Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose RID:

per via ferroviaria.

Limite d'esposizione a corto termine. STEL:

Tossicità organo-specifica. STOT: Valore limite di soglia. TLV: TWA:

Media ponderata nel tempo
Classe di pericolo per le acque (Germania). WGK:



ALLEGATO I - Scenario espositivo: Prodotto tal quale

Nome Prodotto	AMBIENCE SPRING
Destinazione d'uso	Detergente per superfici dure
Settore d'uso	SU22 – Uso professionale
Categoria di prodotto	PC35 – Prodotti per il lavaggio e la pulizia
Descrizione prodotto	DETERGENTE DEODORANTE
Modalità d'uso Processi considerati	Diluire il prodotto in acqua alle concentrazioni indicate. Applicare la soluzione sulla superficie, lasciare agire e risciacquare.
Diluizione d'uso	1% - 3 % (100 - 300 ml in 10 L d'acqua).
Forma fisica	Liquido
Concentrazione	Da Diluire
Condizioni d'utilizzo	Temperatura ambiente. È sufficiente una buona ventilazione del posto di lavoro.
Classificazione (Reg 1272/2008/EC)	ATTENZIONE H319 Provoca grave irritazione oculare. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Dispositivi di protezione individuali	Protezione degli occhi: Utilizzare occhiali chiusi, non usare lenti oculari. (ad es. EN 166, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione)  Protezione della pelle: Indossare indumenti che garantiscano una protezione per la pelle (ad es EN14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione).  Protezione delle mani: Utilizzare guanti protettivi (ad es. EN 388 - EN 374 fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione).
Disposizioni di generali per la manipolazione sicura	Non mangiare o bere Non fumare. Non esporre a fiamma libera. Evitare il contatto con la pelle danneggiata. Non mescolare con altri prodotti. Lavare le mani dopo l'uso. Non travasare in altri recipienti. Operare in accordo alle buone pratiche di lavoro.
Sostanze incompatibili	Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.



## ALLEGATO II – Scenario espositivo: Prodotto alla diluizione d'uso

Nome Prodotto	AMBIENCE SPRING Soluzione 1-3% in acqua
Destinazione d'uso	Detergente per superfici dure
Settore d'uso	SU22 – Uso professionale
Categoria di prodotto	PC35 – Prodotti per il lavaggio e la pulizia (inclusi prodotti base solvente)
Descrizione prodotto	DETERGENTE DEODORANTE
Modalità d'uso Processi considerati	Applicare la soluzione sulla superficie, lasciare agire e risciacquare.
Diluizione d'uso	Pronto all'uso
Forma fisica	Liquido
Concentrazione	Pronto all'uso
Condizioni d'utilizzo	Temperatura ambiente. È sufficiente una buona ventilazione del posto di lavoro.
Classificazione (Reg 1272/2008/EC)	Il prodotto non è considerato pericoloso
Dispositivi di protezione individuali	Non richiesti per l'uso normale.
Disposizioni di generali per la manipolazione sicura	Non mangiare o bere Non fumare. Non esporre a fiamma libera. Evitare il contatto con la pelle danneggiata. Non mescolare con altri prodotti. Lavare le mani dopo l'uso. Non travasare in altri recipienti. Operare in accordo alle buone pratiche di lavoro.
Sostanze incompatibili	Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.